

Ist. Comprensivo Mons. Paoletti

Da: "SAR-MAR - MUSEO ARCHEOLOGICO STATALE DI ARCEVIA" <sar-mar.arcevia@beniculturali.it>
Data: venerdì 4 settembre 2015 09:05
A: "undisclosed-recipients:"
Allega: Quaderno didattico 2015-2016 Museo Arcevia.pdf
Oggetto: Offerta didattica AS 2015/2016 presso il Museo archeologico di Arcevia (AN)

Sperando di fare cosa gradita, vi inviamo le nostre proposte per laboratori didattici rivolti alle scuole primarie e secondarie di I. Vi informiamo, inoltre, che i laboratori, così come gli ingressi al Museo, sono gratuiti per le classi e per i loro accompagnatori. Restiamo a Vs disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni aggiuntive, cordialmente

Museo Archeologico Statale di Arcevia
Corso Mazzini, 64 - 60011 Arcevia (AN)
tel e fax 0731 9622

Ci trovate anche su

facebook: <https://www.facebook.com/pages/Museo-archeologico-statale-di-arcevia/726741427349516>

twitter: <https://twitter.com/museoarcevia>

ORARI DI APERTURA

lun, mer, gio h 13,30-19,30

mar, ven, sab, dom h 8,30-13,30

chiuso la seconda domenica del mese

Ingresso gratuito ogni prima domenica del mese

BIGLIETTI

Intero € 1

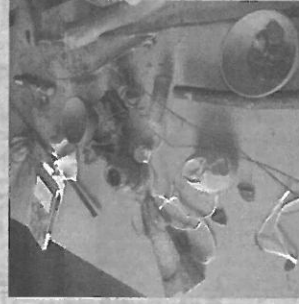
Ridotto € 0,50 (dai 18 ai 25 anni)

Gratuito (minori di 18 anni)

**Soprintendenza Archeologia delle Marche
Museo Archeologico Statale di Arcevia**

Quaderno didattico

2015-2016



PREISTORIA

L'INIZIO DEL CAMMINO DELL'UOMO: IL PALEOLITICO

Destinatari: classi III, IV e V della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Durata: 1h e 30' (visita + laboratorio) con possibilità di concordare tempi differenti in base alle diverse esigenze

Questo percorso illustra la più antica preistoria dell'uomo e viene introdotto con una panoramica sulle tappe fondamentali dell'evoluzione umana durante il Paleolitico, l'antica età della pietra.

Successivamente viene svolta una visita guidata alla sala del Museo dedicata al sito di Ponte di Pietra, un' "officina litica" frequentata circa 20000 anni fa per la lavorazione della selce; basandosi sui reperti provenienti dal sito si prendendo in esame i caratteri propri delle società della fase finale dell'Età della Pietra Antica, il Paleolitico Superiore: il nomadismo, l'economia di caccia e raccolta, le tecnologie dell'industria litica, le prime forme di religiosità e spiritualità correlate alla comparsa di *Homo sapiens*.

Nella successiva fase di laboratorio vengono approfondite le varie tecniche utilizzate dagli uomini preistorici per reperire e lavorare la selce e ottenerne strumenti. Attraverso la diretta manipolazione di reperti archeologici originali viene illustrata l'evoluzione della tecnologia litica, a partire dai più antichi manufatti ottenuti da un'unica pietra (choppers e bifacciali), fino ad arrivare alle tecniche più recenti con le quali da una pietra, opportunamente lavorata, è possibile ottenere diversi strumenti di forma predefinita.

Ai partecipanti verrà infine data la possibilità di assistere e di effettuare direttamente prove di utilizzo di riproduzioni di strumenti litici su vari materiali e di creare un piccolo monile preistorico.

Un'ulteriore estensione dell'attività di manipolazione prevede inoltre la lavorazione di legni con strumenti litici per creare armi e attrezzi, alla cui realizzazione in piccoli gruppi collaboreranno i partecipanti.

A cura di Maurizio Cruciani.

...PER PICCINA CHE TU SIA...L'abitazione nella Preistoria

Destinatari: III, IV e V classi della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Durata: 2 ore (visita + laboratorio)

Il laboratorio si propone di descrivere i vari modelli di abitazione dell'Uomo a partire dalle più antiche testimonianze riferibili al Paleolitico fino alle più recenti fasi delle età dei metalli. Attraverso una lezione frontale introduttiva verranno analizzate e spiegate le varie tipologie di abitazioni da quelle in grotta fino alle prime case in muratura, passando per le

tantissime varietà di capanne realizzate con tecniche e materiali differenti a seconda del luogo, del clima e delle necessità. Verranno evidenziati i modelli abitativi sottolineando, inoltre, le peculiarità dovute ai diversi tipi di economia di sussistenza; da quella nomade basata sulla caccia e raccolta a quella stanziale propria delle società agricole. Attraverso i materiali esposti nel Museo verrà approfondita la conoscenza dei principali abitati preistorici del territorio marchigiano. Nella seconda parte del laboratorio, infine, i bambini/ragazzi dovranno realizzare modellini di capanne preistoriche attraverso l'impiego di materiali naturali (legnetti, paglia, foglie, fibre vegetali, ecc.) e di riciclo (cartone, carta, spago, ecc.).

A cura di Silvia Ercoli

PROTOSTORIA

I GALLI AD ARCEVIA E LA ROMANIZZAZIONE DELLE MARCHE

Destinatari: classi III, IV e V della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Durata: 1h e 30' (visita + laboratorio) con possibilità di concordare tempi differenti in base alle diverse esigenze

Il percorso introduce alla conoscenza delle culture dell'età del ferro delle Marche e delle fasi della romanizzazione dell'area adriatica.

Visita guidata alle sale del museo che ospitano i reperti della necropoli gallica di Montefortino. Attraverso di essi viene narrata la discesa dei Galli in Italia e l'arrivo dei Sènoni nelle Marche settentrionali e a Montefortino. Continuando la visita ai reperti del luogo di culto connesso alla necropoli, vengono messe in evidenza le tracce archeologiche che testimoniano le tappe con cui progressivamente il potere di Roma si estende all'area adriatica.

Nel successivo laboratorio i partecipanti realizzeranno un modellino tridimensionale in cartoncino di una stele "a falsa porta", tipologia di reperto che compare, oltre che ad Arcevia, in diversi siti marchigiani nei primissimi secoli della colonizzazione romana del territorio.

A cura di Maurizio Cruciani.

TECNOLOGIA

MANI IN PASTA

Destinatari: tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di I grado

Durata: 2 ore (visita + laboratorio)

Il laboratorio prevede una breve introduzione sulle tecniche di realizzazione della ceramica - a partire dalla sua comparsa nel Neolitico - i componenti, le tecniche di cottura, le forme e le funzioni; successivamente vengono mostrati alcuni reperti ceramici esposti in Museo sottolineando le differenze morfologiche, funzionali, strutturali degli stessi a seconda dell'epoca di appartenenza e dell'utilizzo o meno del tornio. Viene sottolineata l'evoluzione della tecnica di realizzazione a partire dai grandi vasi contenitori di Conelle fino ad arrivare alla ceramica a vernice nera e a figure rosse delle sepolture di Montefortino.

Infine, nell'aula didattica, ad ogni bambino viene data della creta umida e si procede con la manipolazione della stessa e con la realizzazione di vasi contenitori, con la tecnica del colombino, ed altri manufatti quali fuseruole, rocchetti, "taralli", ecc. e l'esecuzione di decorazioni plastiche e impresse utilizzando semplicemente le mani (dita, unghie) o strumenti di vario genere (bastoncini, conchiglie, stecche, ecc.) imitando così la ceramica dell'età del Bronzo presente nelle vetrine di Monte Croce Guardia.

A cura di Silvia Ercoli.

METODOLOGIA

IL PICCOLO ARCHEOLOGO

Destinatari: tutte le classi della scuola primaria, della secondaria di I e di II grado

Durata: 2 ore (lezione frontale + laboratorio)

Il laboratorio prevede una breve introduzione sul mestiere dell'archeologo e sui concetti di stratigrafia e datazione, sulle tecniche di indagine archeologica (foto aeree, ricognizioni, analisi non distruttive, ecc.), sulle metodologie di scavo (trincee, quadrati di Wheeler, scavi estesi, ecc.) e sulle procedure di documentazione (fotografia, rilievo, schede US, ecc.).

La fase pratica, invece, viene realizzata facendo scavare i bambini/ragazzi giacimenti archeologici ricostruiti all'interno di cassoni in cui si trovano diverse tipologie di manufatti (reperti di selce, pietra, osso, ceramica, ecc.). Lo scavo va fatto asportando gli strati di terreno con l'ausilio di cazzuole, pennelli, specilli, partendo, ovviamente, da quello superiore e più recente per poi arrivare agli strati più bassi e antichi. Ai bambini/ragazzi viene chiesto quindi di completare lo scavo eseguendo le fasi di documentazione e stilando una breve relazione.

A cura di Silvia Ercoli.

Museo Archeologico Statale di Arcevia
Corso Mazzini, 64
60011 Arcevia (An)
0731.9622

www.archeomarche.beniculturali.it
info: sar-mar.arcevia@beniculturali.it

Orari

lunedì, mercoledì, giovedì 13,30/19,30
martedì, venerdì, sabato, domenica e festivi 8,30/13,30

Chiuso la seconda domenica del mese, 1 gennaio,
1 maggio, 25 dicembre.